

BONUS CAREGIVER FAMILIARE PER GLI UTENTI CON GRAVISSIMA DISABILITA' – DGR 7605/2022 – 7799/23

SCHEMA INFORMATIVA

Il Caregiver familiare è un soggetto volontario che, integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari contribuisce al benessere psico-sociale della persona assistita e opera in relazione al bisogno nell'ambito del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) assistendola e supportandola, in particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative (L.R. n. 23 del 30/11/2022).

I beneficiari sono:

1. le persone con disabilità gravissima (ai sensi del DM 2016):

➤ **a domicilio**

➤ con **assistenza** fornita dal **solo caregiver familiare** come indicato nel progetto individuale

➤ **Prioritariamente non in carico a:**

✓ Misura B1;

✓ servizi semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno. ...).

Nelle azioni di sostegno al caregiver, previste da Regione Lombardia, vi è la possibilità, nel corso dell'anno di ricevere un sostegno **economico fino ad un max di 1.200,00 euro/anno** per l'attivazione dei seguenti sostegni:

- **RIMBORSO SPESE** relative ad interventi che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare.

Sono ammesse le spese relative a:

➤ **intervento domiciliare** da parte di servizi forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare. Si tratta di interventi complementari a quelli già attivi (extra piano di intervento);

➤ **intervento residenziale extrafamiliare** ovvero soggiorno temporaneo in unità d'offerta residenziale o comunque in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona (enti qualificati).

- **INTERVENTO RESIDENZIALE EXTRAFAMILIARE** ovvero supporto temporaneo in unità offerta residenziale o comunque in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona (enti qualificati).

Non sono ammesse le spese relative a:

- compartecipazione agli interventi di assistenza domiciliare già attivi (es. SAD comunale);

- interventi di natura sociosanitaria.

Le spese devono essere sostenute nel corso del 2023 e le relative fatture/ricevute andranno consegnate al case manager dell'ASST referente per la disabilità gravissima.

Nel corso della valutazione per l'erogazione del contributo economico è possibile chiedere all'équipe valutativa dell'ASST tutte le informazioni necessarie per accedere al contributo.

La consegna all'ASST della documentazione fiscale relativa alle spese sostenute da rimborsare ha valenza di richiesta di accesso al beneficio economico.

ATS, recepito l'esito della valutazione della documentazione presentata da ASST predispone:

- Entro il 31/01/2024 una graduatoria secondo le priorità e procede all'erogazione delle risorse entro il mese di febbraio 2024 entro i limiti delle risorse assegnate.